



**Siracusa**  
*giovani imprenditori*



**COMUNE DI BUCCHERI**

## **GIOVANI E IMPRESA**

**Buccheri 23 Marzo 2014**

Documenti sugli strumenti per ottenere agevolazioni

- Gli Strumenti di **INVITALIA** – Lavoro Autonomo e Microimpresa
- Il Piano Giovani – Regione Siciliana
- Linee di credito agevolato per l'artigianato – la **CRIS**
- Linee di credito agevolato per la cooperazione – l'**IRCAC**
- Il fondo della **CCIAA** di Siracusa per le imprese



News on line

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e  
della Piccola e Media Impresa  
Associazione Provinciale di Siracusa  
Via Carso 33 - 96100 - Siracusa  
Centralino 0931-64299 - Fax 0931-21617  
[WWW.CNASR.IT](http://WWW.CNASR.IT)

Argomento	PRESTITO D'ONORE - Sviluppo Italia
Scadenza	NESSUNA
Riferimenti	Gianpaolo MICELI ( <a href="mailto:g.miceli@cnasr.it">g.miceli@cnasr.it</a> );

**LAVORO AUTONOMO (PRESTITO D'ONORE)**

**A chi si rivolge**

Destinatari delle agevolazioni per il Lavoro Autonomo sono i soggetti singoli che intendono avviare un'iniziativa in forma di ditta individuale in possesso dei seguenti requisiti:

- maggiore età alla data di presentazione della domanda
- non occupazione alla data di presentazione della domanda

Si considerano occupati:

- i lavoratori dipendenti (a tempo determinato e indeterminato, anche part-time)
  - i titolari di contratti di collaborazione coordinata e continuativa
  - i liberi professionisti
  - i titolari di partita IVA
  - gli artigiani, gli imprenditori, i familiari e i coadiutori di imprenditori.
- residenza alla data del 1° gennaio 2000 nei territori di applicazione della normativa.

Nei medesimi territori deve essere ubicata la sede legale, amministrativa e operativa delle iniziative.

**Cosa si può fare**

Le iniziative possono riguardare qualsiasi settore (produzione di beni, fornitura di servizi, commercio).

Sono però **ESCLUSE** le attività che si riferiscono a:

- Produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli
- trasporti (di merci o di persone oltre le 9 unità)
- servizi socio-assistenziali/formazione: se realizzati in sostituzione dello Stato o di altri Enti pubblici

Sono agevolate solo le iniziative la cui realizzazione avvenga in forma di ditta individuale.

Gli investimenti complessivi non possono superare i 25.823 Euro IVA esclusa.

**Le agevolazioni finanziarie**

Ai sensi della delibera CIPE del 9 maggio 2003, n. 16 - pubblicata sulla G.U. n. 156 dell'8 luglio 2003 - sono stati richiamati i principi di cui all'art. 72, comma 2 della legge 289 anche in merito alle gestione delle misure agevolative di cui al titolo II del D.Lgs 185/00; pertanto le agevolazioni concedibili per la misura del Lavoro Autonomo sono le seguenti:

A) per iniziative con investimenti compresi da 25.823 € a 5.165 €:

- 1) mutuo agevolato per gli investimenti, restituibile in cinque anni con le modalità di cui all'art. 7 del DM 295 del 28 maggio 2001, nella misura del 50% del totale dei contributi concedibili (investimenti ammissibili + massimale del contributo in conto gestione) e comunque per un importo non superiore a 15.494 Euro;
- 2) contributo a fondo perduto per gli investimenti nella misura pari alla differenza tra gli investimenti ammessi e l'importo del mutuo agevolato;



News on line

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e  
della Piccola e Media Impresa  
Associazione Provinciale di Siracusa  
Via Carso 33 - 96100 - Siracusa  
Centralino 0931-64299 - Fax 0931-21617  
[WWW.CNASR.IT](http://WWW.CNASR.IT)

Argomento	PRESTITO D'ONORE - Sviluppo Italia
Scadenza	NESSUNA
Riferimenti	Gianpaolo MICELI ( <a href="mailto:g.miceli@cnasr.it">g.miceli@cnasr.it</a> );

3) contributo sulle spese di gestione per il primo anno per un ammontare massimo di 5.165 Euro.

B) per iniziative con investimenti inferiori a 5.165 €:

1) mutuo agevolato per gli investimenti, restituibile in cinque anni con le modalità di cui all'art. 7 del DM 295 del 28 maggio 2001, pari agli investimenti ammissibili;

2) contributo a fondo perduto sulle spese di gestione per il primo anno per un ammontare massimo pari all'importo del mutuo agevolato.

Al momento della stipula del contratto di agevolazione, è possibile avere un anticipo pari al 40% del totale dei contributi; il saldo sarà erogato in un'unica soluzione, una volta completati gli investimenti, anche sulla base di fatture da quietanzare successivamente all'erogazione.

Gli investimenti dovranno essere realizzati entro 6 mesi dalla data di ammissione alle agevolazioni; entro lo stesso termine dovrà essere presentata la richiesta del saldo per le relative spese. Non verranno concesse proroghe.

Anche per la gestione, è possibile richiedere un anticipo, pari al 40% delle spese previste; il saldo sarà erogato, a seguito della presentazione, da parte del beneficiario, della documentazione giustificativa di spesa.

La richiesta di rimborso delle spese di gestione del primo anno di attività dovrà essere presentata entro 18 mesi dalla data di ammissione alle agevolazioni.

Per ulteriori chiarimenti sulle spese ammissibili, si rimanda alla sezione "SPESE AMMISSIBILI - Chiarimenti ed esempi".

#### L'assistenza tecnica

Nella fase di avvio dell'iniziativa sono previsti servizi totalmente gratuiti di assistenza tecnica da parte di Sviluppo Italia (attraverso le Società regionali) per un periodo massimo di un anno.

#### Vincoli sull'attività finanziata e sugli investimenti

Oltre a quanto verrà disciplinato dal contratto di finanziamento, si sottolinea che:

- l'attività prevista nel progetto approvato deve essere svolta per un periodo di almeno cinque anni decorrente dalla data della delibera di ammissione alle agevolazioni;
- i beni oggetto delle agevolazioni sono vincolati all'esercizio dell'attività finanziata per un periodo minimo di cinque anni decorrente dalla data della delibera di ammissione alle agevolazioni e comunque fino all'estinzione del mutuo;
- la sede legale, amministrativa ed operativa dell'attività deve essere mantenuta nei territori agevolati per un periodo di almeno cinque anni decorrente dalla data della delibera di ammissione alle agevolazioni.

La violazione delle disposizioni di cui sopra comporta la revoca delle agevolazioni concesse.

I beni oggetto del finanziamento devono essere coperti da idonee garanzie assicurative contro i danni per furto e incendio. Lo standard di polizza è scaricabile dalla sezione **DOWNLOAD**.



Argomento	PRESTITO D'ONORE - Sviluppo Italia
Scadenza	NESSUNA
Riferimenti	Gianpaolo MICELI ( <a href="mailto:g.miceli@cnasr.it">g.miceli@cnasr.it</a> );

## SPESE AMMISSIBILI

### Chiarimenti ed esempi

#### Investimenti

Ai sensi dell'art.8 del D.M. 295/2001, sono ammissibili le spese, al netto dell'IVA, sostenute successivamente alla data di deliberazione di ammissione alle agevolazioni e regolarmente documentate, concernenti le seguenti voci:

- attrezzature, macchinari, impianti e allacciamenti;
- beni immateriali ad utilità pluriennale;
- ristrutturazione di immobili entro il limite massimo del dieci per cento del valore degli investimenti ammessi.

Gli impianti ricompresi nel punto a) sono quelli funzionali alle attrezzature e macchinari necessari all'iniziativa.

Il **limite massimo del 10%** previsto dal punto c) deve essere calcolato sulla somma degli investimenti ammessi ai punti a) e b).

Il valore totale dei costi di ristrutturazione può superare il 10% massimo ammissibile, e la parte che eccede l'importo ammesso alle agevolazioni è a totale carico del soggetto beneficiario.

In ogni caso, la somma tra le tre categorie, inclusa la parte in eccedenza il 10% dei costi di ristrutturazione ammessi, anche se a carico del beneficiario, non può superare il tetto massimo di investimento laddove previsto.

Per quanto riguarda le voci di spesa ammissibili, si veda il dettaglio successivamente descritto.

I beni e le opere di cui sopra devono essere direttamente collegati al ciclo produttivo e strettamente funzionali all'esercizio dell'attività.

Le attrezzature, i macchinari e i beni strumentali possono essere anche usati solo nel caso di lavoro autonomo o di microimpresa, purché non siano stati oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche e offrano idonee e comprovate garanzie di funzionalità.

E' vietato l'acquisto di beni usati tra parenti entro il secondo grado e tra coniugi (tra figli e madre; tra figli e padre, tra fratelli e tra moglie e marito, tra zii e nipoti, etc.).

Nel caso in cui il piano degli investimenti alle categorie a) e b) preveda l'utilizzo di beni usati, la documentazione alla quale fare riferimento per la determinazione del valore del bene, da indicare nella Scheda di Presentazione dell'Idea Imprenditoriale sarà

- nel caso in cui il bene sia di proprietà, la perizia oppure il valore contabile desunto dai registri fiscali (ad es. registro beni ammortizzabili, registro acquisti);
- nel caso in cui il bene sia da acquistare, il preventivo se acquistato presso un concessionario autorizzato, ovvero una perizia di stima, se acquistato da privato.

La perizia di stima in caso di **acquisto da privati** deve essere effettuata da un esperto; successivamente all'ammissione alle agevolazioni, tale perizia dovrà essere giurata dallo stesso esperto presso il Tribunale.

#### Gestione

Ai sensi dell'art.8 del D.M. 295/2001, sono ammissibili al contributo le spese, al netto dell'IVA, sostenute successivamente alla data della deliberazione di ammissione e regolarmente documentate, concernenti le seguenti voci:

- materie prime, materiale di consumo, semilavorati e prodotti finiti, nonché altri costi inerenti al processo produttivo;
- utenze e canoni di locazione per immobili;
- oneri finanziari;



# News on line

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e  
della Piccola e Media Impresa  
Associazione Provinciale di Siracusa  
Via Carso 33 - 96100 - Siracusa  
Centralino 0931-64299 - Fax 0931-21617  
[WWW.CNASR.IT](http://WWW.CNASR.IT)

Argomento	PRESTITO D'ONORE - Sviluppo Italia
Scadenza	NESSUNA
Riferimenti	Gianpaolo MICELI ( <a href="mailto:g.miceli@cnasr.it">g.miceli@cnasr.it</a> );

d) prestazioni di garanzie assicurative sui beni finanziati;

Non sono ammissibili le spese concernenti le seguenti voci:

- a) oneri relativi al mutuo agevolato di cui all'articolo 7;
- b) stipendi e salari;
- c) tasse, imposte e oneri contributivi.

A titolo esemplificativo, si elenca una serie di voci di spesa, con le relative specifiche sulla finanziabilità:

ALLACCIAMENTI	Si tratta degli allacciamenti relativi a reti esterne all'azienda (es. allacciamento idrico). Per ottenere l'ammissibilità di tale voce tra le spese di investimento, è necessario fare riferimento al preventivo rilasciato dall'azienda fornitrice.
ASSICURAZIONE	I premi assicurativi relativi ai beni finanziati sono rimborsabili tra le spese di gestione.
ATTIVITÀ NELLO STESSO LOCALE	L'utilizzo di un <b>unico locale</b> quale sede delle attività di più soggetti è accettabile solo se tali attività non hanno attinenza tra loro, non appartengono allo stesso settore e non vi è condivisione dei beni strumentali; in tal caso il canone di affitto e le utenze verranno riconosciuti in conto gestione solo per la quota parte relativa all'attività, solo se chiaramente dimostrabile.
ATTREZZATURE DI UFFICIO E ARREDI	Sono finanziabili in conto investimento se strettamente inerenti all'iniziativa. La spesa per tali attrezzature (compresi hardware e software) deve essere ragionevolmente commisurata al numero di lavoratori impegnati nell'iniziativa.
AUTOMEZZO	La spesa per investimenti per autoveicoli (nuovi o usati) è finanziabile nei casi di autoveicoli commerciali strettamente necessari all'iniziativa e chiaramente destinati al trasporto di attrezzature, al trasferimento di merce od al trasporto <u>collettivo</u> . Non è finanziabile in quanto non connesso in modo specifico all'attività l'autoveicolo che costituisca il semplice mezzo di trasporto individuale per il raggiungimento della clientela. Tenuto conto delle finalità di tale specifica voce non saranno ritenuti finanziabili modelli di autovetture che consentano un uso anche privato.
AVVIO ATTIVITÀ	Tutti gli oneri legati all'avvio dell'attività imprenditoriale (adempimenti burocratico-amministrativi e/o costi di avviamento) sono a totale carico del beneficiario.
BENI IN LEASING	Non sono finanziabili
BENI USATI	L'acquisto di beni usati è consentito esclusivamente per Lavoro Autonomo e Microimpresa e comunque soltanto per beni che non siano stati oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche. Se l'acquisto viene effettuato presso rivenditore autorizzato o concessionario, la fattura dovrà essere accompagnata da dichiarazione di usato garantito. Se l'acquisto viene effettuato da privato, il valore di riferimento da indicare nel piano degli investimenti verrà desunto da una perizia di stima effettuata da un esperto del settore. Si ricorda che è vietato l'acquisto da parenti (entro il secondo grado) e coniugi di beni usati.
CESSIONE ATTIVITÀ COMMERCIALI	Le spese per l'acquisto delle licenze commerciali non sono finanziabili. E' possibile il rilevamento di attività commerciali esistenti con conseguente voltura della licenza. In questo caso sarà necessario acquisire una perizia di stima del valore dell'azienda e quindi del complesso di beni che si rilevano; in merito all'ammissibilità delle spese, bisogna fare riferimento al D.M. 295/2001. L'"avviamento" non è finanziabile e non fa cumulo.



# News on line

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e  
della Piccola e Media Impresa  
Associazione Provinciale di Siracusa  
Via Carso 33 - 96100 - Siracusa  
Centralino 0931-64299 - Fax 0931-21617  
[WWW.CNASR.IT](http://WWW.CNASR.IT)

Argomento	PRESTITO D'ONORE - Sviluppo Italia
Scadenza	NESSUNA
Riferimenti	Gianpaolo MICELI ( <a href="mailto:g.miceli@cnasr.it">g.miceli@cnasr.it</a> );

COMPUTER	E' auspicabile la presenza di almeno un PC nel piano degli investimenti, stante il nuovo processo di erogazione dell'assistenza tecnica, realizzato in parte via web.
CORSI DI AGGIORNAMENTO O ADDESTRAMENTO	Spese per prestazione di servizi ammissibili solo per microimprese e franchising.
COSTI DI DISTRIBUZIONE (PEDAGGI, TRASPORTO, BENZINA)	Sono ammissibili come spese di gestione solo se è stata concessa l'agevolazione per il mezzo di trasporto.
DEPOSITI E CAUZIONI	I depositi e le cauzioni non rientrano in nessuna voce di costo, dunque non sono finanziabili.
ENERGIA, GAS, TELEFONO	Ammissibili in conto gestione se intestati al beneficiario.
INSEGNA	Non è finanziabile l'autorizzazione ad esporre l'insegna, ma è finanziabile l'acquisto materiale dell'insegna in conto investimenti.
INTERNET	Visto quanto indicato alla voce "computer", è estremamente importante avere un abbonamento ad internet; l'eventuale costo rientra tra le spese di gestione.
LIBRI E MANUALI	Sono finanziabili in conto investimenti se strettamente necessari all'iniziativa.
LICENZA	L'acquisto della licenza per lo svolgimento dell'attività non è finanziabile e non fa cumulo nel tetto massimo di spesa prevista.
LOGO	La progettazione e lo studio del logo è un investimento finanziabile come bene immateriale ad utilità pluriennale.
MARCHIO	L'acquisto del marchio è finanziabile come spesa di investimento. Non è finanziabile la registrazione del marchio.
PRODOTTI DEMO	Prodotti dimostrativi per le attività commerciali, benché non commerciabili, non sono spese ammissibili in c/investimenti, bensì in conto esercizio, pertanto sostenute e documentate dal soggetto beneficiario.
PUBBLICITÀ E PROMOZIONE NON PLURIENNALI	Le spese di pubblicità e promozione sono finanziabili in conto gestione come <i>altri costi inerenti al processo produttivo</i> .
RISTRUTTURAZIONE E DI IMMOBILI	Tale voce di spesa è riconosciuta entro il limite del 10% del piano degli investimenti ammesso alle agevolazioni. L'importo totale della ristrutturazione potrà comunque superare tale limite, senza però essere riconosciuto tra le spese ammesse; tale valore in eccesso sarà cumulato nell'importo massimo di spesa consentita per l'attività (Lavoro Autonomo e Microimpresa). Nella voce Ristrutturazione rientrano, sia per quanto riguarda il materiale che la posa in opera: <input type="checkbox"/> la ristrutturazione ordinaria; <input type="checkbox"/> la ristrutturazione "straordinaria", ovvero lavori necessari alla funzionalità di impianti specifici, inseriti nella macrovoce a del decreto, legati alla tipologia di



News on line

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e  
della Piccola e Media Impresa  
Associazione Provinciale di Siracusa  
Via Carso 33 - 96100 - Siracusa  
Centralino 0931-64299 - Fax 0931-21617  
[WWW.CNASR.IT](http://WWW.CNASR.IT)

Argomento	PRESTITO D'ONORE - Sviluppo Italia
Scadenza	NESSUNA
Riferimenti	Gianpaolo MICELI ( <a href="mailto:g.miceli@cnasr.it">g.miceli@cnasr.it</a> );

	<p>attività;</p> <p><input type="checkbox"/> la messa a norma degli impianti, ad esempio impianto elettrico (compreso l'acquisto di attrezzature richieste dalla normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro L.626/94 e L.42/90).</p> <p>L'importo definitivo delle spese di ristrutturazione riconosciute sarà calcolato sull'importo totale effettivamente erogato.</p>
RIVISTE	Gli abbonamenti a riviste specifiche e strettamente connesse all'iniziativa vengono finanziati tra le spese di gestione del primo anno.
SPESE DI MANUTENZIONE	Le spese di manutenzione relative ai beni finanziati sono ammissibili esclusivamente per la Microimpresa e il Franchising, come prestazione di servizi.
VOLUME TOTALE DEGLI INVESTIMENTI	<p>Il volume totale degli investimenti inseriti nel piano non deve superare gli importi stabiliti.</p> <p>Se il soggetto proponente intende inserire nel piano degli investimenti beni di sua proprietà o beni in suo possesso a titolo di comodato o a qualsiasi altro titolo (regalia, eredità, donazione), la somma tra questi e i beni di cui si chiede il finanziamento <b>non può in ogni caso superare il tetto prestabilito.</b></p> <p>Infatti tutti i beni attinenti al ciclo produttivo faranno <i>cumulo</i>, nel senso che la somma tra beni finanziati e beni apportati dal proponente non può superare il tetto massimo dei finanziamenti previsti dalla legge. Concorrono al raggiungimento del tetto massimo previsto anche le spese di ristrutturazione come sopra descritto.</p>

#### ACCEDI ALLE AGEVOLAZIONI

Informazioni:

0931 64299 (appena risponde il centralino elettronico 0228)

[g.miceli@cnasr.it](mailto:g.miceli@cnasr.it)

[www.cnasr.it](http://www.cnasr.it)



News on line

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e  
della Piccola e Media Impresa  
Associazione Provinciale di Siracusa  
Via Carso 33 - 96100 - Siracusa  
Centralino 0931-64299 - Fax 0931-21617  
[WWW.CNASR.IT](http://WWW.CNASR.IT)

Argomento	MICROIMPRESA - Sviluppo Italia
Scadenza	NESSUNA
Riferimenti	Gianpaolo MICELI

## MICROIMPRESA

### A CHI SI RIVOLGE

Questa agevolazione è rivolta a persone che intendono avviare un'attività imprenditoriale di piccola dimensione in forma di **società in nome collettivo, semplici e in accomandita semplice**. Sono pertanto **ESCLUSE** le **ditte individuali**, le **società di capitali**, le **cooperative**, le **società di fatto** e le **società aventi un unico socio**. Per presentare la domanda, almeno la **metà dei soci** deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- **maggiore età** alla data di presentazione della domanda
- **non occupazione** alla data di presentazione della domanda
- **residenza**, alla data del 1° gennaio 2000, nei territori di applicazione della normativa; in tali territori deve essere anche ubicata la **sede legale, amministrativa e operativa** delle iniziative

L'elenco dei territori è consultabile nell'apposita sezione del portale.

I soci che rispondono a questi requisiti devono detenere almeno la metà delle quote di partecipazione.

#### Nota bene:

- Si considerano **occupati** e quindi non possono avvalersi di questa agevolazione:
  - i lavoratori dipendenti (a tempo determinato e indeterminato, anche a tempo parziale)
  - i titolari di contratti di lavoro a progetto, intermittente o ripartito, e i titolari di contratti residuali di collaborazione coordinata e continuativa
  - i soggetti che esercitano libera professione
  - i titolari di partita IVA
  - gli imprenditori, familiari (nel caso di impresa familiare) e coadiutori di imprenditori
  - gli artigiani.
- Le società devono essere **già costituite** al momento della presentazione della domanda.  
Attenzione: lo statuto societario deve essere conforme alle prescrizioni contenute nell'art. 12, co. 4 del D.M. 295/01 attuativo del D. Lgs. 185/00, il quale recita:  
**"gli statuti delle società devono contenere una clausola che non consenta atti di trasferimento di quote di partecipazione societaria che facciano venire meno le condizioni soggettive di disoccupazione e di residenza fissate all'articolo 17, commi 1 e 2, del decreto legislativo, per almeno cinque anni dalla data della deliberazione di ammissione alle agevolazioni."**



Argomento	MICROIMPRESA - Sviluppo Italia
Scadenza	NESSUNA
Riferimenti	Gianpaolo MICELI

## ATTIVITÀ FINANZIABILI

Le iniziative possono riguardare la produzione di beni e la fornitura di servizi.

Sono **ESCLUSE** le attività che si riferiscono a:

- produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli
- trasporti (di merci o di persone oltre le 9 unità)

L'investimento complessivo non può superare i **129.114 Euro** Iva esclusa.  
L'attività finanziata deve essere svolta per un periodo di almeno cinque anni a decorrere dalla data di delibera di ammissione alle agevolazioni. Per un analogo periodo di tempo deve essere mantenuta la localizzazione dell'iniziativa (sede legale, amministrativa e operativa) nei territori agevolati.

## LE AGEVOLAZIONI

Le agevolazioni previste sono di due tipi:

1. **agevolazioni finanziarie**, per gli investimenti e per il 1° anno di gestione
2. **servizi di sostegno nella fase di realizzazione e di avvio dell'iniziativa**

### 1. Le agevolazioni finanziarie

Le agevolazioni finanziarie concedibili sono:

- per gli investimenti, un contributo a fondo perduto e un finanziamento a tasso agevolato che, complessivamente, possono arrivare a coprire il 100% degli investimenti ammissibili
- per la gestione, un contributo a fondo perduto sulle spese relative al 1° anno di attività

Le agevolazioni finanziarie non possono superare complessivamente il limite del "de minimis" pari a € 100.000 (Lire 193.627.000).

L'entità di ciascuna singola agevolazione non è predefinita, ma è il risultato di un calcolo che tiene conto dell'ammontare degli investimenti e delle spese di gestione nonché delle caratteristiche del finanziamento a tasso agevolato (durata, entità e tasso) che si intende richiedere. Il calcolo deve essere effettuato nel rispetto del principio che prevede che l'importo del mutuo a tasso agevolato per gli investimenti non possa essere inferiore al 50% del totale delle agevolazioni concedibili.

Il tasso di interesse del finanziamento a tasso agevolato è pari al 30% del tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento in base alla normativa comunitaria.

Il finanziamento a tasso agevolato è restituibile in un massimo di sette anni, con rate trimestrali costanti posticipate.

Per quantificare l'entità delle agevolazioni concedibili (in corrispondenza alle specificità del proprio progetto) può essere utilizzato un apposito "foglio di calcolo".

Le spese di investimento e di gestione considerate "ammissibili" ai fini del calcolo dell'ammontare delle agevolazioni sono:

- per l'investimento



## News on line

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e  
della Piccola e Media Impresa  
Associazione Provinciale di Siracusa  
Via Carso 33 - 96100 - Siracusa  
Centralino 0931-64299 - Fax 0931-21617  
[WWW.CNASR.IT](http://WWW.CNASR.IT)

Argomento	MICROIMPRESA - Sviluppo Italia
Scadenza	NESSUNA
Riferimenti	Gianpaolo MICELI

- attrezzature, macchinari, impianti e allacciamenti;
- beni immateriali a utilità pluriennale;
- ristrutturazione di immobili, entro il limite massimo del 10% del valore degli investimenti.
- **per la gestione**
  - materiale di consumo, semilavorati e prodotti finiti, nonché altri costi inerenti al processo produttivo;
  - utenze e canoni di locazione per immobili;
  - oneri finanziari (con l'esclusione degli interessi del mutuo agevolato);
  - prestazioni di garanzie assicurative sui beni finanziati;
  - prestazione di servizi.

### Nota bene:

- La spesa per l'IVA **non** è ammissibile
- Attrezzature e macchinari possono essere **anche usati** purchè non oggetto di precedenti agevolazioni
- Le spese considerate ammissibili sono quelle **sostenute successivamente** alla data di ammissione alle agevolazioni e non alla data di presentazione della domanda
- I beni oggetto delle agevolazioni sono **vincolati** all'esercizio dell'attività finanziata per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data della delibera di ammissione alle agevolazioni e, comunque, fino all'estinzione del finanziamento a tasso agevolato.

### 2. I servizi di sostegno

Nella fase di realizzazione e di avvio dell'iniziativa sono previsti **servizi totalmente gratuiti di assistenza tecnica e gestionale**, erogati direttamente da Sviluppo Italia per un periodo massimo di **un anno**. I servizi hanno l'obiettivo di **accompagnare** il beneficiario durante l'iter di erogazione delle agevolazioni e di **rafforzarne** le competenze gestionali in fase di start up della iniziativa.

### MODALITÀ DI EROGAZIONE

Le agevolazioni vengono erogate sulla base del contratto stipulato tra Sviluppo Italia e il beneficiario che regola i tempi e le modalità di ottenimento delle stesse.

In generale è prevista l'erogazione in **due soluzioni**, un anticipo e un saldo.

Per quanto riguarda gli investimenti, al momento della stipula del contratto di finanziamento, è possibile richiedere un **anticipo pari al 20%** del totale delle agevolazioni per gli investimenti.

Il **saldo** sarà erogato in un'unica soluzione, una volta completati gli stessi, anche sulla base di fatture che possono essere quietanzate (pagate) successivamente all'erogazione del saldo. Gli investimenti dovranno essere realizzati **entro 6 mesi** dalla data di stipula del contratto di finanziamento; entro lo stesso termine dovrà essere presentata la richiesta del saldo per le relative spese.

Per quanto riguarda la gestione, è possibile richiedere un **anticipo**, pari al **30%** delle spese previste; il **saldo** sarà erogato, a seguito della **presentazione**, da parte del beneficiario, delle **fatture** quietanzate.



**News on line**

*Confederazione Nazionale dell'Artigianato e  
della Piccola e Media Impresa  
Associazione Provinciale di Siracusa  
Via Catso 33 - 96100 - Siracusa  
Centralino 0931-64299 - Fax 0931-21617  
WWW.CNASR.IT*

Argomento	MICROIMPRESA - Sviluppo Italia
Scadenza	NESSUNA
Riferimenti	Gianpaolo MICELI

La richiesta di rimborso delle spese di gestione del primo anno di attività dovrà essere presentata entro 18 mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento.

### **ACCEDI ALLE AGEVOLAZIONI**

Informazioni:

**0931 64299** (appena risponde il centralino elettronico **0228**)

[g.miceli@cnasr.it](mailto:g.miceli@cnasr.it)

[www.cnasr.it](http://www.cnasr.it)

# IL PIANO GIOVANI

## PRIMA IMPRESA GIOVANI

I risultati del sondaggio congiunturale condotto dalla Banca d'Italia tra settembre e ottobre 2013 su un campione di imprese industriali con almeno 20 addetti, forniscono un quadro analogo per la Sicilia. Circa il 40 per cento delle aziende siciliane ha registrato una riduzione del fatturato nei primi tre trimestri del 2013, una quota più che doppia rispetto a chi ha segnalato un aumento.

A questa situazione di arresto delle capacità produttive delle imprese esistenti si associa una preoccupante diminuzione del tasso di natalità di nuove imprese, tanto che la nuova natalità non riesce neanche a recuperare la mortalità delle imprese nello stesso periodo.

L'obiettivo della priorità tende a qualificare il tessuto produttivo/imprenditoriale regionale promuovendo nuova imprenditoria giovanile con particolare riferimento alle forme di autoimprenditorialità e di auto impiego nei settori emergenti: ICT, tecnologie smart, Biotech energie rinnovabili e tecnologie ambientali.

lo strumento

L'azione prevede l'erogazione di contributi per la creazione di impresa Giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni non compiuti, residenti nella Regione Siciliana da almeno 24 mesi, rientranti nella categoria "lavoratori svantaggiati" interessati ad avviare una nuova attività imprenditoriale nella Regione Siciliana, in forma singola o associata, anche in forma di Cooperativa sociale.

## PRIMA IMPRESA GIOVANI

**Obiettivi** Sostenere la nascita di nuova imprenditorialità in settori emergenti con una specifica attenzione e priorità alle donne.

**Beneficiari** Giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni non compiuti, residenti nella regione Siciliana da almeno 24 mesi, rientranti nella categoria "lavoratori svantaggiati" ai sensi del Regolamento (CE) n.800/08, art. 2 c.18 lettera a), interessati ad avviare una nuova attività imprenditoriale nella Regione Siciliana, in forma singola o associata, anche in forma di Cooperativa sociale di cui all'art.1 c.1 lett. b) della Legge 381/91, di cooperative di produzione e lavoro, cooperative agricole e cooperative di servizi.

**Destinatari** Ai fini dell'erogazione dei contributi verrà data priorità ad iniziative imprenditoriali presentate da donne e/o che prevedano la valorizzazione e l'utilizzo dei beni confiscati alla mafia.

**Modalità di attuazione** Erogazione di contributi per la creazione di impresa. Per lo start-up di nuove attività imprenditoriali si prevede l'erogazione di due tipologie di contributi/agevolazioni:

A) contributi fino ad un massimo di € 20.000 per progetti di lavoro autonomo.

B) contributi per l'avvio di iniziative imprenditoriali in forma di società di persone, cooperative sociali di cui all'art.1 c.1 lett. b) della Legge 381/91, cooperative di produzione e lavoro e cooperative di servizi per un max € 20.000 a socio per un totale complessivo non superiore a € 60.000.

I suddetti contributi potranno essere utilizzati per le seguenti finalità:

- acquisto di macchinari, attrezzature e arredi, autoveicoli e attrezzature speciali, hardware e software, brevetti o licenze d'uso;
- spese promozionali connesse all'avviamento etc.;
- spese per la gestione della fase di avvio (materie prime, merci, canone di locazione, utenze).

I contributi in argomento saranno erogati nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di "aiuti de minimis".

**Misure/dispositivi promossi** Contributi per la creazione d'impresa

**Settori ammissibili** Tutti.

Per quanto riguarda le cooperative verrà data priorità ad idee di impresa che riguardino il recupero di Beni confiscati dalla mafia e/o beni del demanio regionale, il turismo, il settore agroalimentare, caseario, la raccolta e riciclaggio rifiuti da apparecchiature elettroniche (RAEE), e che abbiano ad oggetto attività di sostegno ed accompagnamento ai soggetti disabili.

Fonte di finanziamento Piano di Azione e Coesione - Piano Giovani



## Credito di esercizio

---

Le richieste possono essere presentate direttamente presso le sedi C.R.I.A.S. oppure presso le banche convenzionate con quest'ultima.

### Finalità:

Finanziamento destinato a sopperire alle esigenze finanziarie di gestione dell'impresa.

### Importo concedibile:

L'importo del finanziamento viene determinato in base al volume d'affari che si evince dall'ultima denuncia IVA dell'impresa; in mancanza l'importo massimo concedibile è di € 5.000,00 per le imprese individuali e di € 10.000,00 per le società, le cooperative e i consorzi.

Comunque, l'importo massimo concedibile è di € 51.500,00.

**I finanziamenti di importo superiore a € 30.500,00 devono essere assistiti da idonea garanzia reale.**

In questo caso l'erogazione avverrà dopo la stipula dell'atto di mutuo, le cui spese sono a totale carico del richiedente, e dopo la presentazione di tutta la documentazione di rito.

In caso di analogo prestito in corso, non si può presentare ulteriore domanda di fido prima dell'estinzione.

### Ammortamento:

Il periodo di rimborso del finanziamento è commisurato all'importo del prestito concesso; in ogni caso non può superare il termine massimo di 36 mesi, dei quali 4 di preammortamento.

### Commissioni:

Le commissioni percepite dalla C.R.I.A.S. a titolo di rimborso spese sono pari al 3% dell'importo concesso.

## Credito di Esercizio diretto

---

### Requisito indispensabile:

disporre di un conto corrente bancario, ad esclusione di BancoPosta, intestato esclusivamente all'impresa artigiana richiedente. A differenza del tradizionale Credito di Esercizio, l'erogazione avverrà a mezzo bonifico bancario e il rimborso con addebito mensile (RID) sul conto corrente indicato dall'impresa richiedente.



## Credito a medio termine

---

**Le richieste devono essere presentate esclusivamente presso le sedi C.R.I.A.S.**

### **Finalità:**

Acquisto, ristrutturazione, costruzione immobile (compreso l'acquisto del terreno); acquisto macchinari, attrezzature e automezzi inerenti l'attività svolta dall'impresa richiedente.

### **Importo concedibile:**

L'importo massimo concedibile è di € 387.342,00. Per ogni singola impresa, comunque, l'importo concedibile è pari al 75% del programma di spesa presentato al netto di IVA.

### **Ammortamento:**

Il periodo previsto per il rimborso del finanziamento, che avverrà con rate mensili, è commisurato all'importo del prestito concesso ed alla sua destinazione; il tetto massimo è fissato in 20 anni, con facoltà di potere richiedere anni 2 di preammortamento.

Il finanziamento dovrà riguardare solo investimenti ancora da effettuare alla data della domanda.

Il finanziamento deve essere assistito da garanzia reale, per cui la sua erogazione avverrà dopo la stipula dell'atto di mutuo, le cui spese sono a totale carico del richiedente, e dopo che lo stesso abbia completato la presentazione di tutta la documentazione di rito.

### **Commissioni:**

Le commissioni percepite dalla C.R.I.A.S. a titolo di rimborso spese sono pari al 3% dell'importo concesso.



## TASSI D'INTERESSE

aggiornati al 23 Gennaio 2014

tasso ordinario: **0,61%**

pari al 40% del tasso di riferimento

tasso agevolato: **0,46%**

pari al 30% del tasso di riferimento, qualora le imprese richiedenti siano giovani imprenditori o società cooperative (o assimilate)



---

## **CREDITO DI ESERCIZIO AGEVOLATO PER START-UP DI IMPRESA DESTINATO ALLE COOPERATIVE DI NUOVA COSTITUZIONE**

Il credito di esercizio per start-up è destinato alle Società Cooperative, appena costituite, che si apprestano ad iniziare una nuova attività; le imprese possono inoltrare apposita istanza, specificando dettagliatamente le motivazioni della stessa e l'importo richiesto (non superiore ad euro 30.000,00 elevabile ad euro 40.000,00 se la Società Cooperativa presenta prevalenza di soggetti femminili) Ove non indicato dalla cooperativa istante per minor cifra, il credito di esercizio sarà concesso ( con il solo sostegno delle fidejussioni personali e senza garanzie reali) per un importo non inferiore ad euro 15.000,00. Il tasso di interessi annuo applicato è , attualmente, dello 0,70%.

### **MODALITA' DI ESECUZIONE**

Finanziamento da utilizzare in c/c convenzionato

### **FINALITA'**

Copertura di tutti i costi vivi di gestione

### **RESTITUZIONE**

Entro 24 mesi, mediante numero 5 rate di pari importo, a partire dal 12° mese data valuta a credito.

---



Camera di Commercio  
di Siracusa

**REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI  
CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI SU  
MICRO FINANZIAMENTI BANCARI  
CONCESSI TRAMITE CONSORZI FIDI CONVENZIONATI**

**Sommario**

**TITOLO I - CARATTERISTICHE DEL REGOLAMENTO**

- Art. 1 - Finalità
- Art. 2 - Requisiti di ammissibilità al contributo
- Art. 3 - Caratteristiche del finanziamento bancario agevolato
- Art. 4 - Misura del contributo in conto interessi
- Art. 5 - Documentazione da allegare alla domanda di contributo
- Art. 6 - Termine e modalità di presentazione della domanda
- Art. 7 - Limite di disponibilità finanziaria

**TITOLO II - PROCEDIMENTO**

- Art. 8 - Avvio del procedimento
- Art. 9 - Istruttoria della domanda
- Art. 10 - Controlli
- Art. 11 - Decorrenza

**MODULI ALLEGATI AL REGOLAMENTO**

- Allegato A - Modulo di domanda
- Allegato B - Dichiarazione del fornitore

**TITOLO I**  
**CARATTERISTICHE DEL REGOLAMENTO**

**Art. 1**

**Finalità e modalità di attuazione**

La Camera di Commercio di Siracusa, al fine di sostenere il sistema imprenditoriale locale con particolare riguardo alle piccole e medie imprese, intende agevolare l'accesso al credito di:

- **imprese start up**, per supportare i programmi di investimento per l'avvio e lo sviluppo delle iniziative imprenditoriali;
- imprese che siano state fatte **vittime di atti criminosi**, come di seguito specificati.

**Art. 2**

**Requisiti di ammissibilità al contributo**

Sono ammesse al beneficio del contributo di cui al presente regolamento le imprese esercitate in forma individuale o di società, anche cooperative o consortili e i consorzi, aventi sede ovvero unità operativa in provincia di Siracusa.

Sono ammesse le imprese che al 31/12/2013, o comunque al termine dell'ultimo esercizio fiscale concluso, hanno registrato ricavi di vendita per un importo inferiore a € 500.000,00; sono comunque ammesse le imprese costituite nella corrente annualità e/o che non hanno ancora approvato un esercizio fiscale.

Per l'ammissione al contributo, sono inoltre necessari i seguenti requisiti:

- a) essere iscritti al Registro delle Imprese di Siracusa o avere un'unità locale operativa in provincia di Siracusa;
- b) risultare impresa attiva al momento della presentazione della domanda;
- c) essere in regola con il pagamento del diritto annuale;
- d) non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento;
- e) essere classificabile come **impresa start up**, per tale intendendo l'impresa con avvio dell'attività dichiarato da meno di 36 mesi dalla richiesta di accesso all'agevolazione ovvero aver subito **negli ultimi sei mesi** antecedenti la domanda di finanziamento atti criminosi - documentati e debitamente denunciati all'Autorità competente - da cui siano derivati danni materiali a locali, impianti e attrezzature ovvero che abbiano comportato la sottrazione di merci e semilavorati;
- f) aver ottenuto l'erogazione da parte di una Banca di un finanziamento con le caratteristiche di cui al successivo art. 3, finalizzato all'avvio dell'attività imprenditoriale, coerentemente con le finalità di cui all'art. 1, in data successiva alla pubblicazione del presente avviso.

**Art. 3**

**Caratteristiche del finanziamento bancario agevolato**

E' concesso un contributo alle imprese che rispondano ai requisiti di cui all'art. 2 che abbiano ottenuto un finanziamento bancario connesso al proprio ciclo aziendale, accordato da banche convenzionate, che risponda ai seguenti requisiti:

- a) Forma tecnica: Prestito chirografario (senza garanzie reali)
- b) Durata massima pari a 5 anni
- c) Importo: fino a 30.000,00 euro
- e) Forma tecnica: mutuo chirografario o prestito rateale
- f) presenza di garanzia rilasciata da Consorzio fidi convenzionato mediante sottoscrizione di apposito protocollo con la CCIAA di Siracusa.

**Art. 4**

**Misura del contributo in conto interessi**

Il contributo concesso è pari alla quota interessi del 3% calcolata sul piano di ammortamento del finanziamento effettivamente erogato all'impresa. Tale misura è da intendersi come massima e non potrà essere in nessun caso superiore al tasso effettivamente praticato dall'istituto bancario nell'operazione oggetto di agevolazione.

Ogni azienda può beneficiare di una sola agevolazione.

Sono ammissibili ad agevolazione anche le operazioni di mutuo chirografario di importo e durata superiore, ma in tal caso il contributo verrà calcolato entro i limiti di cui al precedente art. 3.

Il contributo è erogato al netto delle ritenute di legge tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato al beneficiario, sull'istituto di credito che ha concesso il finanziamento.

#### Art. 5

##### **Documentazione da allegare alla domanda di contributo**

I soggetti che intendono richiedere il contributo oggetto del presente regolamento, devono presentare alla Camera di Commercio apposita domanda formulata utilizzando esclusivamente a pena il non accoglimento dell'istanza, lo schema predisposto, reperibile sul sito Internet della Camera di Commercio (Allegato A - Domanda di contributo).

La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante e resa ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445/2000, deve contenere le seguenti indicazioni: cognome, nome, codice fiscale del legale rappresentante, denominazione o ragione sociale, sede sociale, telefono, fax, e-mail, partita Iva, codice IBAN del conto corrente bancario per l'erogazione del contributo.

Alla domanda vanno allegati a pena di inammissibilità i seguenti documenti:

- a) copia del documento di identità del legale rappresentante nel caso in cui la firma non sia apposta in presenza del funzionario camerale;
- b) copia della comunicazione della banca di avvenuta erogazione del finanziamento da cui si evincano l'importo originario del finanziamento, la durata del piano di ammortamento ed il tasso applicato;
- c) per le imprese vittime di atti criminosi, copia della documentazione attestante i danni subiti e della relativa denuncia presentata all'Autorità competente;
- d) attestazione rilasciata dal Consorzio Fidi riportante i riferimenti della garanzia rilasciata sull'operazione di finanziamento di che trattasi.

#### Art. 6

##### **Termine e modalità di presentazione della domanda**

La domanda per l'ammissione al contributo, completa degli allegati richiesti, deve essere presentata dopo la concessione da parte di una banca del prestito con le caratteristiche di cui all'art. 3, **entro e non oltre il 30 novembre 2014.**

La domanda può essere consegnata a mano presso l'Ufficio Protocollo della Camera di Commercio ovvero spedita a mezzo Raccomandata A.R. Il soggetto presentatore che invia la domanda per posta è responsabile del suo arrivo entro la scadenza indicata. Non fa fede il timbro postale.

**L'Ufficio Protocollo non rilascerà alcuna informazione sull'iter della domanda ovvero sulle modalità di accesso alle agevolazioni.**

**Eventuali chiarimenti vanno richiesti esclusivamente via mail all'indirizzo di posta elettronica [promozione@sr.camcom.it](mailto:promozione@sr.camcom.it)**

**Laddove gli interessati ritengano necessario un appuntamento per ottenere ulteriori informazioni e chiarimenti, possono richiederlo esclusivamente tramite il medesimo indirizzo di posta elettronica.**

#### Art. 7

##### **Procedura istruttoria**

Le domande di contributo presentate ai sensi del presente regolamento sono istruite secondo l'ordine cronologico di arrivo come definito dal protocollo in entrata della Camera di Commercio. Ove le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione del contributo è disposta secondo il predetto ordine cronologico.

La presentazione dell'istanza in ogni caso non costituisce alcun diritto in capo all'impresa richiedente, rimanendo l'effettiva concessione dell'agevolazione subordinata alla disponibilità dei fondi di copertura.

Le domande pervenute in pari data saranno ammesse al riparto delle risorse residue.

## **TITOLO II PROCEDIMENTO**

#### Art. 8

##### **Avvio del procedimento**

L'inizio del procedimento coincide con la data di protocollazione della domanda da parte della Camera di Commercio.

**Art. 9**

**Istruttoria della domanda**

Le domande sono esaminate secondo l'ordine cronologico di protocollazione. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di richiedere documentazione Integrativa, che dovrà essere fornita entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della comunicazione stessa, pena la decadenza dalla domanda di contributo.

**Art 10**

**Controlli**

L'ufficio controlla a campione la regolarità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio (rese ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000).

**Art. 11**

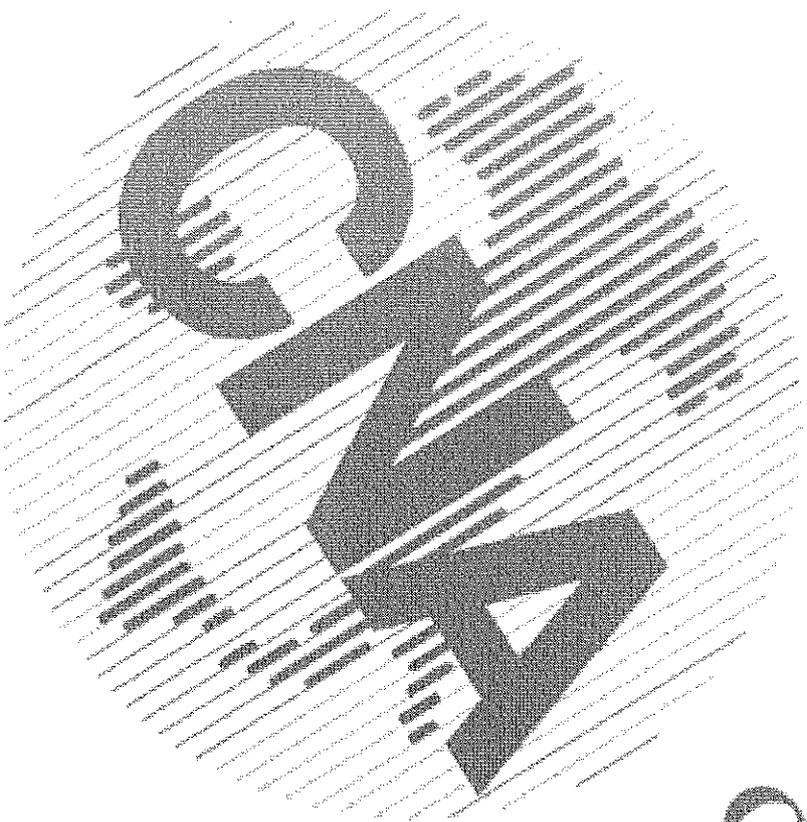
**Decorrenza**

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione dello stesso all'Albo camerale.

Siracusa, 10 febbraio 2014

Il Segretario Generale  
f.to dott. Roberto Cappellari

Il Presidente  
f.to avv. Ivanhoe Lo Bello



**Confederazione Nazionale  
dell'Artigianato e della Piccola  
e Media Impresa**

Centro Servizi Tecnici

ACCOMPAGNAMENTO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA

Ufficio: 093164299

Fax: 093121617

Mail: [g.miceli@cnasr.it](mailto:g.miceli@cnasr.it)

[f.messina@cnasr.it](mailto:f.messina@cnasr.it)

Mobile: 3935710806 (Miceli)

3890770679 (Messina)